



Regolamento didattico del
Corso di Laurea Magistrale
LM-37 Lingue e letterature moderne e
traduzione interculturale

Anno Accademico 2026/2027

Indice

Art. 1 – Premesse.....	3
Art. 2 – Gestione del Corso di Studi	3
Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità	3
Art. 4 – Ordinamento didattico.....	4
Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi.....	4
Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi	4
Art. 7 - Piano degli studi.....	6
Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali.....	6
Art. 9 - Esami e verifiche	7
Art. 10 – Prova finale	7
Art. 11 - Orientamento e tutorato	8
Art. 12 – Ammissione al Corso di Studi	8
Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso	9
Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, fuori corso, trasferimenti e rinuncia agli studi.....	9
Art. 15 - Studenti a tempo parziale	10
Art. 16 - Obblighi di frequenza.....	10
Art. 17 - Tirocini curriculari	10
Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero	10
Art. 19 - Modifiche al Regolamento.....	10
ALLEGATO 1 – Ordinamento didattico	
ALLEGATO 2 – Piano ufficiale degli studi	

Art. 1 – Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013/2014 il Corso di laurea in LINGUE E LETTERATURE MODERNE E TRADUZIONE INTERCULTURALE, Classe delle lauree LM37. La denominazione in inglese del corso è MODERN FOREIGN LANGUAGES, LITERATURES AND INTERCULTURAL TRANSLATION.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza e in lingua italiana.
3. La durata normale del corso è stabilita in due anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari.
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in LINGUE E LETTERATURE MODERNE E TRADUZIONE INTERCULTURALE, Classe delle lauree LM37. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica e la gestione del CdS.

Art. 2 – Gestione del Corso di Studi

1. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) è composto dai docenti responsabili degli insegnamenti obbligatori.
2. Il CCdS è presieduto dal Direttore del Corso di Studio, che ha la responsabilità del funzionamento del corso.
3. Al CCdS compete l'organizzazione delle attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti d'Ateneo, con particolare riferimento all'art. 18, comma 4 del Regolamento di Dipartimento di afferenza.
4. Il CCdS prospetta al Consiglio di Dipartimento di appartenenza le esigenze didattiche per le quali si rende necessaria l'attivazione di nuovi insegnamenti.
5. Il CCdS è responsabile dello svolgimento degli adempimenti relativi all'Assicurazione della Qualità del CdS, individuati dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
6. Le riunioni del CCdS sono convocate dal Direttore del Corso di Studio, con cadenza almeno bimestrale. Il Direttore del CdS provvede, altresì, alla predisposizione, alla sottoscrizione e alla trasmissione del verbale delle sedute al Direttore del Dipartimento.
7. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
8. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.
9. Il quorum di validità delle sedute del CCdS è costituito da almeno un terzo di professori di prima e seconda fascia e ricercatori.

Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 4 – Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con la normativa nazionale e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a. attività formative caratterizzanti;
 - b. attività formative affini o integrative;
 - c. attività a scelta dello studente;
 - d. attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - e. attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CCdS è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del CdS.

Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Da un punto di vista professionale, il tipo di formazione che il CdS offre consente allo studente di accedere a diversi sbocchi occupazionali nel mercato del lavoro italiano, europeo o internazionale:
 - insegnamento, previo completamento dell'iter previsto dai singoli sistemi scolastici nazionali dell'Unione Europea;
 - traduzione letteraria, saggistica o tecnica;
 - intermediazione culturale e servizi di accoglienza;
 - consulenza linguistica e culturale presso istituzioni pubbliche e/o private, in diversi ambiti economici e lavorativi direttamente toccati dai processi di globalizzazione e di cooperazione internazionale come ad esempio il commercio, l'integrazione interculturale, lo spettacolo, l'editoria, il giornalismo, la pubblicità, la comunicazione multimediale, la progettazione europea e internazionale.
2. Il CdS magistrale forma in particolare ai seguenti specifici profili professionali:
 - Traduttore e revisore di testi
 - Formatore o insegnante di ambito linguistico-letterario
 - Esperto linguistico e mediatore interculturale
3. Il CdS magistrale in Lingue e letterature moderne e traduzione interculturale permette il proseguimento degli studi a un livello avanzato (Dottorato di Ricerca, Scuole di specializzazione o perfezionamento, Master).

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Il CdS in LINGUE E LETTERATURE MODERNE E TRADUZIONE INTERCULTURALE promuove lo sviluppo di competenze interlinguistiche e interculturali avanzate nell'ambito di due aree linguistiche prescelte. A tal fine, verranno stimulate le capacità analitiche e critiche, le abilità espressive scritte e orali, applicandole allo studio delle dinamiche culturali e interculturali, anche in una prospettiva comparativa, e con specifico riferimento a due principali specializzazioni: quella della traduzione o intermediazione culturale, quella della didattica linguistico-letteraria. Il conseguimento dei suddetti obiettivi sarà assicurato anche utilizzando gli strumenti della intermedialità in grado di presentare e offrire all'analisi e allo studio prospettive continuamente aggiornate e attuali. La verifica dei risultati attesi in ambito culturale/letterario sarà effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orali. In ambito linguistico la didattica presterà particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche attive e passive, prevedendo il raggiungimento del livello C2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento. Specifici laboratori permetteranno di affinare ulteriormente le conoscenze di specifiche micro-lingue e le abilità di intermediazione. Lo studio della lingua sarà applicato anche all'analisi di più contesti espressivi, letterari e tecnico-specialistici, alla valutazione delle dinamiche linguistiche in prospettiva storica e comparativa, allo sviluppo delle abilità di traduzione, con attenzione anche alle tematiche teoriche e all'evoluzione degli studi di traduttologia.

2. I risultati di apprendimento specificamente attesi per il corso di laurea sono i seguenti:

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del Corso di studio dovranno in particolare acquisire:

- Padronanza scritta e orale di almeno due lingue oltre all'italiano al livello C1+/C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
- Conoscenza approfondita delle relative culture testuali, anche in chiave storica e storico-sociale
- Avanzate conoscenze teoriche e metodologiche sui fenomeni linguistici e sulle produzioni verbali scritte e orali
- Avanzate conoscenze teoriche e metodologiche in ambito di traduttologia e didattica della lingua.
- Conoscenze di tipo scientifico-sociale e antropologico rilevanti per la mediazione interculturale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di studio dovranno in particolare acquisire:

- Elevata capacità di impiego attivo, orale e scritto, di almeno due lingue oltre all'italiano in contesti di realtà
- Elevata capacità di intermediazione culturale, di osservazione e valorizzazione competente delle diversità a fini di progettazione creativa
- Elevata capacità di applicare in ogni ambito, incluso quello extra-accademico, l'abilità di comprensione interculturale acquisita
- Elevata capacità di applicare in ambiti extra-letterari ed extra-accademici le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite

Autonomia di giudizio

L'apprendimento linguistico-culturale in aree diverse da quella della lingua madre, che costituisce il principale obiettivo formativo del corso di laurea, svilupperà naturalmente l'autonomia di giudizio del discente in ambito interlinguistico e interculturale. Il corso di laurea si prefigge di rinforzare e ampliare tale effetto di apprendimento attraverso lo sviluppo di specifiche conoscenze e competenze teoriche di ambito filologico-linguistico, traduttologico, didattico e letterario. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso tutte le tipologie di attività didattica (erogativa, interattiva e di supporto) degli insegnamenti previsti dal corso, ma in particolare dalle attività esercitative e in itinere e dalla prova finale. La tesi di laurea costituirà infatti un momento fondamentale nella formazione dello studente che, a seconda delle proprie scelte e degli indirizzi offerti, dovrà mettere alla prova e affinare in modo specifico la propria autonomia di giudizio attraverso un percorso di studio ed elaborazione personale di un prodotto testuale di valore.

Abilità comunicative

Il corso mira a far raggiungere, in due lingue diverse da quella madre, i massimi livelli descritti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue. Ciò consentirà di sviluppare abilità comunicative di livello elevato, che consentano di relazionarsi con interlocutori di differenti ambienti comunicativi. L'obiettivo sarà conseguito mediante lezioni a distanza, incontri seminariali, esercitazioni e laboratori, secondo le prospettive analitiche più aggiornate, e con l'ausilio di strumenti intermediali. Specifiche attività laboratoriali a scelta dello studente permetteranno di affinare ulteriormente e in modo specifico le abilità di mediazione interlinguistica. La verifica delle competenze acquisite sarà effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orali e, nel caso dell'apprendimento linguistico, attraverso il monitoraggio continuo durante le attività didattiche.

Capacità di apprendimento

Lo studente potrà acquisire la capacità di individuare e utilizzare criticamente e autonomamente gli strumenti per un costante aggiornamento delle proprie competenze. Insegnamenti di tipo teorico e comparatistico stimoleranno la capacità autonoma di sviluppare connessioni interdisciplinari tra gli ambiti della linguistica, della traduttologia, della didattica, dell'interculturalità, della letteratura e cultura in senso ampio. La capacità di apprendimento sarà stimolata trasversalmente ai singoli insegnamenti e laboratori attraverso l'adozione delle prospettive analitiche più aggiornate e con l'ausilio di strumenti intermediali. La verifica delle competenze acquisite sarà effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orali e, nel caso

dell'apprendimento linguistico, attraverso il monitoraggio continuo durante le attività didattiche. Inoltre, dette capacità di apprendimento sviluppate nel corso del biennio di specializzazione e concluse dalla stesura dell'elaborato finale, consentiranno allo studente di sfruttare le conoscenze acquisite per il proseguimento della sua formazione scientifica, accedendo ad ulteriori livelli (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca, ecc.) ovvero di applicare e affinare professionalmente le proprie competenze in ambito lavorativo.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2026/2027 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Dipartimento di afferenza del CdS come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. L'articolazione didattica di ciascun CFU erogato in modalità online, per ogni insegnamento, prevede la seguente distribuzione: almeno 6 ore complessive suddivise tra DE e DI, con almeno un'ora dedicata a ciascuna modalità; una quota adeguata di attività didattiche svolte in forma sincrona pari a non meno del 20% del monte ore delle attività di didattica frontale online (almeno 72 minuti); la restante parte delle 25 ore è destinata all'autoapprendimento, comprensivo di studio individuale, approfondimento e ripasso. La scelta delle attività di DE e di DI è affidata al docente, che ha la libertà di utilizzare gli strumenti disponibili nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento. L'offerta formativa prevede, inoltre, laboratori/seminari online per l'apprendimento in situazione: per ogni CFU sono previste almeno un'ora di DE e un'ora di DI, nonché un adeguato quantitativo di didattica sincrona. Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, il programma dettagliato, le eventuali propedeuticità consigliate, le modalità di svolgimento dell'esame, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di attribuzione del voto finale, il materiale didattico, le attività didattiche e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario delle sessioni d'esame e della prova finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo nella sezione "Cerca Docenti".

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS.
3. Il CdS, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggi ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di

usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

4. Per quanto non disciplinato dal presente articolo, si rinvia al Regolamento degli studenti - Corsi di Laurea.

Art. 9 – Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal "Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto" e nel rispetto delle seguenti disposizioni:
 - a. La prova è organizzata in modo da poter valutare il piano delle conoscenze, della comprensione e dell'applicazione dei temi in programma di esame, spaziando il più possibile tra le unità didattiche/nuclei tematici dell'insegnamento relativo.
 - b. La prova degli esami di Lingua e Traduzione è organizzata in modo da poter valutare tutte e quattro le competenze previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
 - c. Il voto finale può tenere in considerazione l'esito di accertamenti parziali in itinere, svolti nel rispetto dei regolamenti di Ateneo, nel qual caso il docente è tenuto a specificare nella "scheda corso" il tipo di attività, le modalità e i criteri di valutazione.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento e la segreteria, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definiscono le date e gli orari delle prove di accertamento.
5. Nel caso degli insegnamenti di Lingua e traduzione, di Letteratura e di Filologia, il superamento progressivo delle singole annualità di corso è da considerarsi propedeutico allo studio dell'annualità successiva. Gli studenti non potranno quindi sostenere nel medesimo appello esami di diversa annualità del medesimo insegnamento né sostenere annualità superiori prima di aver superato e verbalizzato le precedenti.

Art. 10 – Prova finale

1. La prova finale, cui vengono attribuiti 18 CFU, consiste nella stesura da parte dello/a studente/ssa di un elaborato scritto – corredato da opportuni riferimenti bibliografici, note e citazioni – che costituisca l'esito di una ricerca originale o una revisione critica di un problema scientifico. La tesi è condotta secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale stilate per il CdS.
Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca. Dovrà inoltre dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze interlinguistiche e interculturali oltre che capacità di elaborazione critica. L'elaborato deve rispettare le norme redazionali e i requisiti quantitativi fissati dal CCdS e comunicati tramite lo Sportello Tesi di Lettere a ciascun laureando; deve inoltre rispettare gli ulteriori requisiti specifici, di tipo qualitativo e quantitativo, fissati dal relatore.
La prova finale può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativa a una attività formativa della tipologia:
 - a. caratterizzante;
 - b. affine o integrativa;
 - c. a scelta.La tesi può rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:
 - a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
 - b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.

È prevista la discussione della tesi nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'esposizione e dell'elaborato sulla base del giudizio del/la relatore/trice e del/la correlatore/trice.

La prova finale, considerata sia nella sua componente di elaborato scritto che in quella di discussione finale, è valutata in base a parametri tra cui la difficoltà dell'argomento, la pertinenza e completezza bibliografica, la capacità argomentativa ed espositiva, la resa formale e l'originalità. La prova permette di conseguire un punteggio massimo di 8 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti.

2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati, ivi compresi eventuali punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. L'elaborato potrà essere scritto in una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea presenti nell'offerta formativa del CdS, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino i requisiti specificati nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri della SUA-CdS "Orientamento in ingresso e in itinere" e "Tutorato", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea sul portale d'Ateneo.

Art. 12 – Ammissione al Corso di Studi

1. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari.

Sono ammessi i laureati provenienti da qualsiasi Università italiana, nelle seguenti classi di laurea o possedere titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo:

- a) Ai sensi del D.M. 270/04: L-1 BENI CULTURALI L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA L-5 FILOSOFIA L-6 GEOGRAFIA L-10 LETTERE L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE L-12 MEDIAZIONE LINGUISTICA L-42 STORIA;
- b) Ai sensi del D.M. 509/99: Classe 3 – Scienze della mediazione linguistica; Classe 5 – Lettere; Classe 11 - Lingue e culture moderne; Classe 13 – Scienze dei beni culturali; Classe 23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; Classe 29 – Filosofia; Classe 30 - Scienze geografiche; Classe 38 – Storia;
- c) Sono inoltre ammessi gli studenti che abbiano conseguito una laurea del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) in Lettere, Lingue, Filosofia, Storia.

Gli studenti privi di titolo fra quelli sopra elencati devono aver conseguito un minimo di 18 CFU (o certificazioni di livello B2 accreditate) distinti in almeno due annualità e relativi a due diverse lingue straniere oggetto di studio e un minimo di 12 CFU in almeno una delle letterature relative.

Gli insegnamenti di lingua e letteratura devono essere compresi tra i settori disciplinari ANGL-01/A-B-C, FLMR-01/C-D-E, FRAN-01/A-B, GERM-01/B-C-D-E, SLAV-01/A, SPAN-01/A-B-C, GLOT-01/C-D, HELL-01/D. Possono essere ammessi anche studenti che come seconda lingua abbiano conseguito i relativi CFU nei settori e STAA-01/L-O, ASIA-01/D-F-G.

Lo studente dovrà scegliere come lingue e letterature curriculari almeno una tra quelle per le quali è in possesso dei requisiti d'accesso.

3. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguata preparazione personale.

4. La prova di verifica della preparazione personale è costituita da un colloquio svolto da una Commissione nominata dal CCdS. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS.
5. Con riferimento ai criteri di valutazione, la prova si intenderà superata in presenza di una conoscenza giudicata almeno "sufficiente" (nella scala insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) negli ambiti indicati nel comma precedente.
6. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica della preparazione personale, gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
 - a. lo studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 86/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - b. lo studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, NON consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - c. lo studente al quale, provenendo da un diverso Corso di Laurea Magistrale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione al secondo anno.
7. Sono specificamente esentati dalla verifica dei requisiti d'accesso nelle lingue prescelte come oggetto di studio, gli studenti in possesso di relative certificazioni linguistiche di livello almeno B2 rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR (vedasi Elenco Enti Accreditati, attualmente pubblicato al link: <https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/elenco-enti-accreditati>) o di attestati di corrispondente livello linguistico QCER rilasciati dal Centro Linguistico d'Ateneo di eCampus "Excellence in Linguistic Training".

Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso e in itinere

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compresa l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.
2. Gli studenti in ingresso che presentano i certificati di seguito specificati (distinti per ambito linguistico) o quelli corrispondenti di livello superiore, conseguiti da massimo tre anni al momento della loro presentazione, possono venire esonerati dalla parte del programma d'esame del corrispondente all'insegnamento di Lingua e traduzione 4 mirata a raggiungere gli obiettivi formativi di apprendimento linguistico definiti in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento. I certificati sono, per ciascuna delle lingue presenti nell'offerta formativa:
 - a) quelli di livello almeno C1 rilasciati da enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione (vedasi Elenco Enti Accreditati, attualmente pubblicato al link: <https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/elenco-enti-accreditati>);
 - b) gli attestati di corrispondente livello linguistico QCER rilasciati, dietro superamento di apposito esame, dal Centro Linguistico d'Ateneo di eCampus "Excellence in Linguistic Training".Un'apposita commissione piano di studi si riserva di decidere nel merito dei casi specifici l'eventuale ammissione di certificati erogati da altri enti. È competenza della commissione Piano di studi verificare la rispondenza dei singoli certificati presentati con il livello QCER indicato nel presente regolamento.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, fuori corso trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver svolto tutte le attività didattiche previste in piattaforma, con particolare riferimento al download di tutte le lezioni del corso, almeno entro la data di chiusura della prenotazione dell'appello *de quo* (le ore 24:00 del mercoledì antecedente la settimana di svolgimento dell'appello) e dopo aver svolto le eventuali attività didattiche e/o esercitazioni previste come obbligatorie.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS in LINGUE E LETTERATURE MODERNE E TRADUZIONE INTERCULTURALE prevede la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione: nel curriculum di Traduzione e processi interlinguistici fino a un massimo di 6 CFU, pari a 150 ore; nel curriculum di Lingue e letterature europee fino a un massimo di 4 CFU, pari 100 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS, pubblicato nella sezione del sito d'Ateneo dedicata a Stage e Tirocini.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti>Stage e Placement>Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.
2. Quale misura di sostegno e incentivazione allo svolgimento di periodi di studio all'estero, possono essere attribuiti punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, secondo le modalità definite nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Direttore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, deliberate dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con Decreto Rettorale.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Lingue e Letterature moderne	ANGL-01/A Letteratura inglese ANGL-01/B Letterature anglo-americane ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese FLMR-01/C Letterature portoghese, brasiliana e di espressione lusofona FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana FLMR-01/E Lingua e letteratura romena FRAN-01/A Letteratura francese FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/B Letteratura tedesca GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca GERM-01/D Lingue e letterature nordiche GERM-01/E Lingua e letteratura nederlandese GLOT-01/C Lingua e letteratura albanese GLOT-01/D Filologia ugro-finnica HELL-01/D Lingua e letteratura neogreca SLAV-01/A Slavistica SPAN-01/A Letteratura spagnola SPAN-01/B Lingua e letterature ispano-americane SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola	27	51	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza GERM-01/A Filologia e linguistica germanica GLOT-01/A Glottologia e linguistica GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi SLAV-01/A Slavistica	15	27	-
Linguistica e letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LIFI-01/A Linguistica italiana	6	12	-
Discipline storiche, artistiche, classiche, orientalistiche, demoetnoantropologiche, filosofiche, geografiche	ARTE-01/A Storia dell'arte medievale ARTE-01/B Storia dell'arte moderna ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea ASIA-01/C Indologia e tibetologia ASIA-01/D Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	0	24	-

	ASIA-01/G Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea GEOG-01/A Geografia GEOG-01/B Geografia economico-politica GSPS-04/A Storia e istituzioni delle Americhe GSPS-04/C Storia e istituzioni dell'Africa GSPS-04/D Storia e istituzioni dell'Asia HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea HIST-03/B Storia dell'Europa orientale HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese PEMM-01/A Discipline dello spettacolo PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali PEMM-01/C Musicologia e storia della musica PEMM-01/D Etnomusicologia PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche PHIL-05/A Storia della filosofia PHIL-05/C Storia della filosofia medievale SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche STAA-01/G Semitistica - lingue e letterature dell'Etiopia STAA-01/H Ebraico STAA-01/I Lingue e letterature dell'Africa STAA-01/L Lingua e letteratura araba STAA-01/M Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia STAA-01/O Lingua e letteratura neopersiana e storia dell'Iran in epoca islamica STAN-01/B Storia romana		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-	
Totale Attività Caratterizzanti	48 - 114		

Attività affini

Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	12	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	
Totale Attività Affini	12 - 24	

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

In linea con gli obiettivi formativi specifici e con gli sbocchi professionali del Corso di Studio, l'ordinamento didattico prevede attività affini o integrative che permettono di rafforzare conoscenze e abilità tanto in ambiti di specializzazione teorica (filosofico, glottologico e linguistico, storico, storico-artistico, geografico) quanto in ambiti di specializzazione applicativa (informatico e computazionale, musicale e mediatico audiovisivo, giuridico, sociologico, politologico e storico-politico, pedagogico e didattico). L'ordinamento prevede anche la possibilità di approfondire tramite attività integrative le specifiche conoscenze culturali e letterarie relative alle lingue di studio.

Altre attività

Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	1	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività	27 - 54		

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	87 - 192

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

LM-37 Lingue e letterature moderne e traduzione interculturale

Legenda Tipologia attività formativa

B = caratterizzante

C = affine

Classe di Laurea in Lingue e letterature moderne e traduzione interculturale				
Curriculum: LINGUE E LETTERATURE EUROPEE				
SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
<i>Obbligatori</i>				
GLOT-01/B	B	metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE	9
<i>Un esame a scelta tra</i>				
FRAN-01/A	B	lingue e letterature moderne	LETTERATURA FRANCESE 4	9
ANGL-01/A	B	lingue e letterature moderne	LETTERATURA INGLESE 4	9
SPAN-01/A	B	lingue e letterature moderne	LETTERATURA SPAGNOLA 4	9
GERM-01/B	B	lingue e letterature moderne	LETTERATURA TEDESCA 4	9
<i>Due esami a scelta tra</i>				
FRAN-01/B	B	lingue e letterature moderne	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 4	12
ANGL-01/C	B	lingue e letterature moderne	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 4	12
SPAN-01/B	B	lingue e letterature moderne	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 4	12
GERM-01/C	B	lingue e letterature moderne	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 4	12
<i>Un esame a scelta tra</i>				
HIST-02/A	C	Attività formative affini o integrative	STORIA MODERNA	6
HIST-03/A	C	Attività formative affini o integrative	STORIA CONTEMPORANEA	6
PAED-02/A	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	6
SDEA-01/A	C	Attività formative affini o integrative	ANTROPOLOGIA CULTURALE	6
GEOG-01/B	C	Attività formative affini o integrative	GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA DELL'UNIONE EUROPEA	6
<i>12 CFU a scelta tra</i>				
FRAN-01/B			LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 4	12
ANGL-01/C			LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 4	12
SPAN-01/C			LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 4	12
GERM-01/C			LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 4	12
ITAL-01/A			LETTERATURA ITALIANA	6
HELL-01/B			CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA 2	6
HIST-02/A			STORIA MODERNA	6
HIST-03/A			STORIA CONTEMPORANEA	6
SDEA-01/A			ANTROPOLOGIA CULTURALE	6
FRAN-01/A			LETTERATURA FRANCESE 5	6
ANGL-01/A			LETTERATURA INGLESE 5	6
SPAN-01/A			LETTERATURA SPAGNOLA 5	6
GERM-01/B			LETTERATURA TEDESCA 5	6
GERM-01/A			FILOLOGIA GERMANICA	6
GLOT-01/B			DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA	6
FLMR-01/B			FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA	6

PAED-02/A			DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	6
IINF-05/A			TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE E L'APPRENDIMENTO LINGUISTICO	6
GLOT-01/A			LINGUISTICA APPLICATA	6
GLOT-01/A			LINGUISTICA E SOCIOLINGUISTICA	6
PHIL-04/B			TEORIA DEI LINGUAGGI E GEOMETRIA DELLE OPPOSIZIONI	6
STAA-01/H			LETTERATURA E CULTURA EBRAICA	6
GEOG-01/B			GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA DELL'UNIONE EUROPEA	6
2° Anno di Corso				
<i>Obbligatorie</i>				
LIFI-01/A	B	lingua e letteratura italiana	LINGUISTICA ITALIANA	6
GLOT-01/B	B	metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	GLOTTODIDATTICA, MICROLINGUE E LINGUISTICA EDUCATIVA	6
COMP-01/A	B	metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	6
		art.10, comma 5, lettera d	LABORATORIO DI SCRITTURA E REVISIONE TESTI IN AMBIENTE DIGITALE	2
<i>Un esame a scelta tra</i>				
FRAN-01/B	B	lingue e letterature moderne	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 5	6
ANGL-01/C	B	lingue e letterature moderne	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 5	6
SPAN-01/B	B	lingue e letterature moderne	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 5	6
GERM-01/C	B	lingue e letterature moderne	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 5	6
<i>Un esame a scelta tra</i>				
FRAN-01/A	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA FRANCESE 5	6
ANGL-01/A	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA INGLESE 5	6
SPAN-01/B	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA SPAGNOLA 5	6
GERM-01/B	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA TEDESCA 5	6
<i>Un esame a scelta tra</i>				
GERM-01/A	B	metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	FILOLOGIA GERMANICA	6
FLMR-01/B	B	metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA	6
<i>4 CFU tra TIROCINI e/o i seguenti laboratori</i>				
		art.10, comma 5, lettera d	FONETICA	2
		art.10, comma 5, lettera d	LABORATORIO DI SCRITTURA	2
		art.10, comma 5, lettera d	LABORATORIO DI INTERCULTURALITA'	2
		art.10, comma 5, lettera d	LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA	2
		art.10, comma 5, lettera d	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELLA CITTADINANZA MULTISCALARE	2
<i>Prova finale</i>				
		Prova finale	PROVA FINALE	18

Classe di Laurea in Lingue e letterature moderne e traduzione interculturale				
Curriculum: TRADUZIONE E PROCESSI INTERLINGUISTICI				
SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
<i>Obbligatorie</i>				
GLOT-01/B	B	metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE	9
LIFI-01/A	B	lingua e letteratura italiana	LINGUISTICA ITALIANA	6
GLOT-01/B	B	metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	GLOTTODIDATTICA, MICROLINGUE E LINGUISTICA EDUCATIVA	6
<i>Un esame a scelta tra</i>				
FRAN-01/A	B	lingue e letterature moderne	LETTERATURA FRANCESE 4	9
ANGL-01/A	B	lingue e letterature moderne	LETTERATURA INGLESE 4	9
SPAN-01/A	B	lingue e letterature moderne	LETTERATURA SPAGNOLA 4	9
GERM-01/B	B	lingue e letterature moderne	LETTERATURA TEDESCA 4	9
<i>Due esami a scelta tra</i>				
FRAN-01/B	B	lingue e letterature moderne	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 4	12
ANGL-01/C	B	lingue e letterature moderne	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 4	12
SPAN-01/B	B	lingue e letterature moderne	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 4	12
GERM-01/C	B	lingue e letterature moderne	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 4	12
<i>Un esame a scelta tra</i>				
SDEA-01/A	C	Attività formative affini o integrative	ANTROPOLOGIA CULTURALE	6
IINF-05/A	C	Attività formative affini o integrative	TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE	6
2° Anno di Corso				
<i>Obbligatorie</i>				
		art.10, comma 5, lettera d	LABORATORIO DI SCRITTURA E REVISIONE TESTI IN AMBIENTE DIGITALE	2
<i>Due esami a scelta tra</i>				
FRAN-01/B	B	lingue e letterature moderne	LINGUA FRANCESE 5	6
ANGL-01/C	B	lingue e letterature moderne	LINGUA INGLESE 5	6
SPAN-01/B	B	lingue e letterature moderne	LINGUA SPAGNOLA 5	6
GERM-01/C	B	lingue e letterature moderne	LINGUA TEDESCA 5	6
<i>Un esame a scelta tra</i>				
FRAN-01/B	B	lingue e letterature moderne	TRADUZIONE FRANCESE 5	6
ANGL-01/C	B	lingue e letterature moderne	TRADUZIONE INGLESE 5	6
SPAN-01/B	B	lingue e letterature moderne	TRADUZIONE SPAGNOLA 5	6
GERM-01/C	B	lingue e letterature moderne	TRADUZIONE TEDESCA 5	6
<i>Un esame a scelta tra</i>				
GLOT-01/A	C	Attività formative affini o integrative	LINGUISTICA E SOCIOLINGUISTICA	6
GSPS-08/A	C	Attività formative affini o integrative	NEUROMANAGEMENT	6
HIST-03/A	C	Attività formative affini o integrative	STORIA CONTEMPORANEA	6
GIUR-09/A	C	Attività formative affini o integrative	DIRITTO INTERNAZIONALE	6
<i>Un laboratorio a scelta tra</i>				
		art.10, comma 5, lettera d	LINGUAGGIO GIURIDICO	2
		art.10, comma 5, lettera d	LINGUAGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2
		art.10, comma 5, lettera d	LINGUAGGIO MEDICO	2
		art.10, comma 5, lettera d	LINGUAGGIO TECNICO-INDUSTRIALE	2
<i>9 CFU a scelta tra</i>				
GIUR-10/A			DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	9

PSIC-03/A			TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE TRA GRUPPI	9
FRAN-01/A			LETTERATURA FRANCESE 4	9
ANGL-01/A			LETTERATURA INGLESE 4	9
SPAN-01/A			LETTERATURA SPAGNOLA 4	9
GERM-01/B			LETTERATURA TEDESCA 4	9
GIUR-02/A			DIRITTO COMMERCIALE	9
GIUR-04/A			DIRITTO DEL LAVORO	9
IINF-05/A			DATA MINING	9
PAED-01/A			EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI	9
GLOT-01/A			LINGUISTICA APPLICATA	6
PHIL-04/B			TEORIA DEI LINGUAGGI E GEOMETRIA DELLE OPPOSIZIONI	9
STAA-01/H			LETTERATURA E CULTURA EBRAICA	6
GEOG-01/B			GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DELL'UNIONE EUROPEA	6
HELL-01/B			CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA 2	6
		art.10, comma 5, lettera d	RICERCA TERMINOLOGICA E BANCHE DATI	2
		art.10, comma 5, lettera d	SEMINARIO REDAZIONE ELABORATO IN MATERIE GIURIDICHE	1
		art.10, comma 5, lettera d	LINGUAGGIO GIURIDICO	2
		art.10, comma 5, lettera d	LINGUAGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2
		art.10, comma 5, lettera d	LINGUAGGIO MEDICO	2
		art.10, comma 5, lettera d	LINGUAGGIO TECNICO-INDUSTRIALE	2
<i>5 CFU tra TIROCINI e/o i seguenti laboratori</i>				
		art.10, comma 5, lettera d	FONETICA	2
		art.10, comma 5, lettera d	LABORATORIO DI INTERCULTURALITÀ	2
		art.10, comma 5, lettera d	LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA	2
		art.10, comma 5, lettera d	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELLA CITTADINANZA MULTISCALARE	2
		art.10, comma 5, lettera d	RICERCA TERMINOLOGICA E BANCHE DATI	2
		art.10, comma 5, lettera d	SEMINARIO REDAZIONE ELABORATO IN MATERIE GIURIDICHE	1
		art.10, comma 5, lettera d	LINGUAGGIO GIURIDICO	2
		art.10, comma 5, lettera d	LINGUAGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2
		art.10, comma 5, lettera d	LINGUAGGIO MEDICO	2
		art.10, comma 5, lettera d	LINGUAGGIO TECNICO-INDUSTRIALE	2
		art.10, comma 5, lettera d	LABORATORIO DI STRATEGIE DI COMUNICAZIONE, NEGOZIAZIONE E TRATTATIVA NEGOZIALE IN CONTESTI INTERLINGUISTICI	3
<i>Prova finale</i>				
		Prova finale	PROVA FINALE	18

D.R. n. 358/26 del 10 giugno 2026